

Ambiente - *Al via la Giornata Mondiale dell'Ambiente: "Ispirati dalla natura, per il clima"*

Roma - 04 giu 2026 (Prima Notizia 24) **L'ONU invita governi, industrie e cittadini a ridurre i gas serra e adottare modelli economici sostenibili. L'Italia partecipa attivamente, con l'Ispra che sottolinea l'urgenza di riforme per affrontare le sfide climatiche e promuovere la consapevolezza ambientale.**

La comunità internazionale si unisce per rinnovare l'impegno a difesa degli ecosistemi terrestri in occasione di un appuntamento storico per l'agenda verde globale. Prende il via la 54ª edizione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, una ricorrenza che dal lontano 1972 viene celebrata puntualmente in tutto il mondo nella data del 5 giugno. Per questa tornata, il baricentro delle manifestazioni istituzionali e dei tavoli di confronto internazionali è fissato a Baku, la capitale dell'Azerbaigian. L'intero impianto della mobilitazione di quest'anno ruota attorno a un manifesto programmatico chiaro ed evocativo, volto a ribaltare l'approccio antropocentrico nella gestione delle risorse: “Ispirati dalla Natura. Per il Clima. Per il nostro Futuro”. Sotto il coordinamento del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep), la campagna di sensibilizzazione di quest'anno viaggia sulle piattaforme digitali accompagnata dall'hashtag ufficiale #NowForClimate. L'appello si rivolge direttamente ai governi, alle industrie e ai singoli cittadini affinché si cooperi per un drastico abbattimento dei gas climalteranti, per la rigenerazione delle biodiversità e per una decisa sterzata verso modelli economici circolari e sostenibili. I testi diffusi dall'agenzia ONU mettono in evidenza la drammaticità del momento storico attuale, segnato da riscontri scientifici inequivocabili sul surriscaldamento globale: “Il pianeta non discute. Non negozia. Invia segnali: innalzamento del livello del mare, incendi devastanti, ondate di calore, scioglimento dei ghiacciai. Avevamo detto che 1,5 gradi era il limite. Lo stiamo superando”. Tuttavia, lo stesso organismo internazionale invita a non cedere al disfattismo, mostrando l'avanzamento dei progetti legati alle tecnologie green e alla riforestazione urbana: “Ma ora ascoltate con più attenzione. Sotto il frastuono, si sta levando un altro segnale. Pannelli solari si estendono sui tetti. Le turbine eoliche si stagliano all'orizzonte. Le città vengono riprogettate a misura d'uomo. Le foreste vengono rimboschite. Le soluzioni per il clima stanno mettendo radici in ogni angolo del pianeta”. Anche nel contesto italiano la ricorrenza del 5 giugno diventa il fulcro per pianificare le prossime tappe della transizione energetica e per mappare le fragilità del territorio. L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) ha strutturato sul proprio portale telematico una serie di focus tematici dedicati all'analisi delle strategie di adattamento e alle soluzioni basate sulla conservazione della natura. L'obiettivo degli scienziati e dei tecnici dell'ente è quello di incrementare la percezione pubblica sulla necessità impellente di varare riforme strutturali non più rimandabili, capaci di

coniugare la salvaguardia dei territori con la tenuta dei sistemi economici e sociali di fronte agli shock meteorologici. L'Ispra ha voluto ribadire la centralità della data istituzionale nel calendario diplomatico ed educativo internazionale, definendo la Giornata Mondiale dell'Ambiente come il momento in cui confluiscono gli sforzi globali per la sopravvivenza del pianeta, in quanto essa “rappresenta il principale veicolo delle Nazioni Unite per incoraggiare la consapevolezza e l'azione a livello mondiale a favore dell'ambiente”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 04 Giugno 2026